



**MODULO PER LA SEGNALAZIONE DI PRESUNTE VIOLAZIONI
DEL CODICE DEONTOLOGICO DEGLI PSICOLOGI ITALIANI**

Spett.le
Ordine Psicologi della Regione Marche
Via Calatafimi, 1 - 60121 Ancona
E-mail: info@ordinepsicologimarche.it
Pec: ordinepsicologimarche@psypec.it

**Prima della compilazione leggere il “Regolamento per le segnalazioni deontologiche” ed il
“Codice Deontologico degli Psicologi Italiani” presenti sul sito dell’Ordine**

Il sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in: via _____ n° _____
Cap _____ Città _____ Prov. _____
tel. _____ cell. _____
e-mail: _____ e-mail pec (se posseduta) _____

segnala a codesto Ordine la condotta tenuta da:

nominativo della/del professionista che si vuole segnalare:

per la seguente professione/attività di:

PSICOLOGO

PSICOTERAPEUTA

N. ISCRIZIONE ALBO _____

Recapiti (se conosciuti):



Esporre sinteticamente i fatti individuando le condotte che si ritengono rilevanti dal punto di vista disciplinare e indicare gli articoli del Codice Deontologico che si ritengono violati:

Ad integrazione della segnalazione si allegano i relativi documenti numerati:

- 1.
- 2.
- 3.

Luogo e data

Firma

INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, i dati personali anche particolari, propri e di terzi forniti anche attraverso il materiale eventualmente allegato, saranno trattati ai fini necessari per il proseguimento delle indagini da parte dell'Ordine degli Psicologi delle Marche, trattandosi di attività istituzionale, espressamente prevista dalla Legge. n. 56/1989; ai sensi della L. n. 241/1990, la presente segnalazione potrà essere soggetta ad accesso da parte di coloro che dimostrino di essere titolari di un interesse giuridicamente tutelato all'accesso stesso. L'informativa completa è allegata in calce al presente documento.

Luogo e data

Firma

In caso di consegna manuale e invio mail o PEC non firmata digitalmente è fatto obbligo allegare documento di identità in corso di validità.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per: Persone che intendano segnalare presunte violazioni del Codice Deontologico o di norme di legge oppure fattispecie di presunto esercizio della professione ex art. 348 c.p.

Gentile Utente

L'Ente, ai sensi della normativa sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 articoli 13 e 14), è tenuto a fornirLe informazioni sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali.

1. CHI È TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI?

Il Titolare del trattamento dei dati, in persona del legale rappresentante PT, è **Ordine degli Psicologi della Regione Marche**, C.F. 90010150416, con sede in Via Calatafimi 1, Città Ancona (AN) | Tel.: 071/2072630 | E-mail: info@ordinepsicologimarche.it | PEC: ordinepsicologimarche@psypec.it.

In qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari da Lei direttamente forniti.

2. CHI DEVE VIGILARE SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI SULLA PROTEZIONE DEI DATI?

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disagi inerenti ai Suoi dati personali. Il Responsabile per la protezione dei dati (RPD), individuato ai sensi dell'art. 38 del Regolamento UE 2016/679, è l'**Avv. Margherita Patrignani del Foro di Rimini**, con Studio in Cattolica (RN), Via S. Allende n. 99, la quale può essere contattata alla casella di posta elettronica dedicata RPD@studiolegalepatrignani.it.

3. PER QUALI FINALITÀ TRATTIAMO I SUOI DATI?

Il trattamento dei suoi dati personali "comuni" (ad es. il nome, cognome, la data di nascita, il telefono, l'indirizzo email, ecc.) e "particolari" anche eventualmente di terzi da lei comunicati (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute e/o la vita sessuale della persona, l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose ed i dati genetici e giudiziari) sarà effettuato esclusivamente per la finalità istituzionale di indagini e controllo dell'attività professionale svolta dagli iscritti attraverso la gestione dei procedimenti disciplinari e di esercizio abusivo della professione; in particolare, i dati che fornisce, anche attraverso il materiale eventualmente allegato alle segnalazioni, saranno utilizzati per poter gestire le attività necessarie:

- alle attività, anche istruttorie, volte alla valutazione della segnalazione e all'avvio degli adempimenti conseguenti;
- alle attività amministrative e di segreteria correlate.

4. CHI CI AUTORIZZA A TRATTARE I SUOI DATI?

Il trattamento dei dati raccolti per la corretta attuazione delle attività, direttamente o indirettamente, connesse alle prestazioni di cui al punto precedente viene effettuato per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico rilevante, per finalità istituzionali connesse alla tutela del decoro della professione e volte a garantire il corretto esercizio della professione a tutela dell'affidamento della collettività, sulla base di una norma di legge o regolamento. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato assicurando:

- a) che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita
- b) che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati
- c) che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato nonché nel rispetto delle misure di garanzia per il trattamento dei relativi alla salute disposte dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali prevedendo che il consenso, ove richiesto, venga manifestato liberamente.

5. È OBBLIGATO A FORNIRE I SUOI DATI?

Il conferimento dei Suoi dati personali, anche particolari, è necessario per il conseguimento delle finalità sopra richiamate, pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrà pregiudicare il corretto adempimento, da parte dell'ente delle attività nei Suoi confronti.

6. A CHI COMUNICHIAMO I DATI?

Per adempiere la prestazione richiesta o per adempiere alla specifica normativa e/o regolamento i Suoi dati potranno essere comunicati a:

- soggetti espressamente e specificamente autorizzati ed appositamente istruiti;
- consiglio/collegio di disciplina territoriale/commissione deontologica;
- alle Autorità per lo svolgimento delle proprie funzioni nei limiti stabiliti da leggi e regolamenti nell'ambito del diritto dell'Unione EU, o dal diritto del nostro Stato;
- ai soggetti titolari di un interesse giuridicamente rilevante, qualora sussistano i presupposti di cui alla Legge n. 241/1990 in materia di accesso documentale.

Si precisa che i Suoi dati personali non saranno soggetti a diffusione e che non saranno sottoposti a processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, ma potranno essere gestiti attraverso piattaforme informatiche deputate a gestire incontri anche da remoto.

7. PER QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I DATI?

I dati vengono conservati dal titolare per il periodo strettamente necessario in osservanza della normativa applicabile e, successivamente, per almeno 10 anni.

8. QUALI OBBLIGHI ABBIAMO NEI SUOI CONFRONTI?

La informiamo che gli articoli **da 15 a 22 del Regolamento dell'Unione Europea n. 2016/679** le attribuiscono specifici diritti (**accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione e portabilità**) relativi al trattamento dei suoi dati, da esercitare nei confronti del **Titolare** del trattamento; ha, inoltre, il diritto di **revocare il consenso** in qualsiasi momento, con la stessa facilità con cui è stato accordato. Nel caso in cui i suoi diritti o quelli della persona che tutela siano stati violati è, inoltre, previsto il diritto di proporre **reclamo** all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (sito internet: www.garanteprivacy.it), contattabile all'indirizzo garante@gpdp.it o mediante il sito <http://www.gpdp.it>, come previsto dall'art. 77 del Regolamento europeo e art. 141 e seguenti del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento europeo e art. 152 del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018).

9. A CHI RIVOLGERSI PER ESERCITARE I SUOI DIRITTI?

Per far valere i suoi diritti **può rivolgersi al Titolare o al RPD, ai recapiti indicati ai punti 1 e 2 del presente documento**, anche facendo riferimento al **Referente** individuato al punto 2.

Si ricorda che Lei ha diritto di proporre **reclamo** ad un'Autorità di Controllo nel caso in cui ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste. In tal caso potrà rivolgersi all'Autorità Garante Privacy dello stato in cui risiede o lavora.